



COMUNE DI ALBEROBELLO
Provincia di Bari



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 del 14-10-2015

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONCESSIONE SALA CONSILIARE "GIANPIERO DE SANTIS"

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 17:00, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

LONGO Michele Maria	P	SUSCA Pietro	P
SALAMIDA Daniela	P	IGNISCI Vitantonio	P
MICCOLIS Gianfranco	P	GENTILE Vito	P
L'ABBATE Domenica Rosaria	P	MATARRESE Vito	A
RICCI Giuseppe	P	CARPARELLI Vito	P
PERTA Cosmo	P	DI TANO Giovanni	P
PUGLIESE Giuseppe	P	LIPPOLIS Alberto Stefano	P
CARUCCI Pietro	P	GIULIANI Vito Viviano	P
GRECO Costantino	P		

Assegnati n. 17 In Carica n. 17 Presenti n. 16 Assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Avv. IMMACOLATA D'ALESSIO con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giuseppe PUGLIESE in qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione sull'argomento resa dall' assessore V. IGNISCI che dà lettura della proposta deliberativa agli atti di Consiglio , da cui si evince che :

* nel territorio di Alberobello sono disponibili poche sale da utilizzare quale sedi di incontri e assemblee ;

* con frequenza crescente pervengono al Sindaco numerose richieste per l' uso della sala consiliare " **Gianpiero De Santis**" per la tenuta e lo svolgimento di assemblee, incontri culturali , presentazioni di libri ecc. da parte di Associazioni, gruppi culturali e privati che rivestono incarichi pubblici e che operano nella società ;

* l'Amministrazione Comunale ha facoltà di concedere l'utilizzo della sala,compatibilmente con le proprie attività istituzionali e secondo apposita disciplina regolamentare ;

RITENUTO quindi necessario disciplinare con apposita regolamentazione la concessione in uso della sala consiliare " Gianpiero De Santis " , mediante adozione di apposito provvedimento consiliare per soddisfare le istanze / richieste delle parti (Associazioni, gruppi culturali e privati)

VISTO il **Regolamento – proposta** predisposto per detta disciplina , già esaminato nell' apposito incontro della competente Commissione Consiliare (III^A) del 12/10 / 2015- verbale agli atti - laddove al testo regolamentare composto di n.13 articoli , i componenti consiglieri della minoranza hanno richiesto fossero apportate le seguenti testuali modifiche Regolamentari (per approvazione da parte dell' Organo Consiliare) -

- art. 3 . comma 2 "Aggiungere alla lettera " f ")..." e dei **Gruppi Consiliari**";
- Eliminare alla lettera "h" la parola " *organismi* ";
- Al punto "h" dopo la parola culturali, viene inserito : " *tra quelle inserite nell'elenco di cui al regolamento sui rapporti con le libere associazioni e sulla consulta delle associazioni*".

DATO ATTO che il relatore comunica di aver dato lettura del testo regolamentare già emendato nel senso richiesto , in conformità alle richieste dei componenti di minoranza in sede di Commissione Consiliare del 12 /10/2015

DATO ATTO che , pertanto , il REGOLAMENTO COMUNALE di DISCIPLINA dell' USO / UTILIZZO della Sala Consiliare " Gianpiero De Santis" consta di n. 13 articoli ; con l' ulteriore precisazione contestuale (formulata e condivisa nella corrente seduta consiliare) che l' art. 8 concluda il 1^A comma alla parola " " festivi) e che il 2^A comma inizi con il testo : " "Le suddette tariffe dovranno essere"

PRESO ATTO che il Consigliere comunale di minoranza sig. V. CARPARELLI si dichiara soddisfatto del clima collaborativo e colloquiale della Commissione Consiliare che ha esaminato il testo regolamentare e proposto le suddette modifiche ;

DATO ATTO del parere favorevole rilasciato ai sensi dell'art.49, c.1 TUEL D. Lgs b n. 267/2000 per la regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area /SETTORE competente "Affari Generali "

POSTA ai voti la proposta di approvazione del suddetto **REGOLAMENTO COMUNALE** nel testo letto ed esposto , con le modifiche e le integrazioni richieste ed approvate ;

CON votazione palese ad esito favorevole unanime

DELIBERA

1) APPROVARE il " REGOLAMENTO COMUNALE di DISCIPLINA dell'USO / UTILIZZO della Sala Consiliare " Gianpiero De Santis" che si compone di n.13 articoli , nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale ;

2) DARSÌ ATTO che esso ricomprende le modifiche tutte proposte dalla III[^] Commissione Consiliare nella seduta del 12/10/2015 di cui alla narrativa , oltrechè della precisazione letterale richiesta nella presente seduta di C.C. all' art. 8 , c 1 e 2 nel senso precisato in narrativa ;

3) DARSÌ ATTO che il presente REGOLAMENTO COMUNALE è soggetto a pubblicazione all' albo Pretorio On line per la sua entrata in vigore dopo gg. 15 dalla suddetta pubblicazione nonché , ai sensi del D. L. vo N. 39/2013 , pubblicato sul PORTALE ISTITUZIONALE del COMUNE , all' apposita voce della SEZIONE " Amministrazione TRASPARENTE " a cura dell' apposito SETTORE /AREA COMUNALE

ART. 1

Il presente regolamento disciplina l'uso e le modalità di concessione della Sala Consiliare "Gianpiero De Santis" ubicata al 1° piano del Palazzo Municipale.

ART. 2

La gestione della sala consiliare è assegnata all'Ufficio Affari Generali e al Presidente del Consiglio Comunale ai quali spetta la concessione dell'uso della stessa per lo svolgimento di attività comunali aventi e non aventi carattere istituzionale.

ART. 3

La sala consiliare è riservata alle sedute del Consiglio Comunale a cui spetta priorità assoluta.

La Sala Consiliare può essere utilizzata anche per:

- a) riunioni di commissioni o gruppi di lavoro organizzati dall'Amministrazione Comunale;
- b) conferenze di servizi;
- c) riunioni della r.s.u.;
- d) assemblee del personale;
- e) attività comunali aventi carattere istituzionale e non;
- f) iniziative, convegni, congressi, conferenze, assemblee, ecc., organizzate dall'Amministrazione Comunale e dai Gruppi Consigliari;
- g) celebrazioni dei matrimoni civili;

Quando non sono previste sedute del Consiglio Comunale, può essere concessa dall'Ufficio Affari Generali, previo parere del Presidente del Consiglio Comunale, compatibilmente comunque con le esigenze istituzionali, anche a:

- h) soggetti diversi, pubblici e privati in generale, per scopi che non abbiano fine di lucro, associazioni, partiti e associazioni politiche o economiche, sindacali e di categoria, nonché istituzioni pubbliche e private, realtà sociali e culturali, tra quelle inserite nell'elenco di cui al regolamento sui rapporti con le libere associazioni e sulla consulta delle associazioni, per scopi aventi carattere scientifico, artistico, culturale, scolastico, sanitario, sportivo, sociale, umanitario e di volontariato, religioso e sindacale, ecc.

Delle suddette concessioni viene data notizia al locale comando dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale.

ART. 4

La Sala Consiliare non viene concessa per attività che prevedono la vendita o la commercializzazione di prodotti.

Qualsiasi attività di commercio, compravendita o scambio a titolo oneroso è vietata all'interno della Sala Consiliare e nell'ambito delle manifestazioni ivi organizzate, fatto salvo il caso di quelle finalizzate alla raccolta di fondi per scopi sociali e/o umanitari.

ART. 5

La richiesta per l'uso della Sala Consiliare per gli scopi di cui all'art. 3 lettera a), b), c), d), e), f) sopracitati, rivolta al Presidente del Consiglio Comunale, deve essere redatta come da modulo A allegato al presente Regolamento e presentata all'Ufficio Affari Generali entro 5 giorni dalla data di utilizzo, che evaderà la richiesta dopo il parere favorevole del Presidente.

ART. 6

La richiesta per l'uso della Sala Consiliare da parte dei soggetti di cui all'art. 3 lettere g) ed h) sopracitate, rivolta al Presidente del Consiglio Comunale e al competente Ufficio Affari Generali, deve essere redatta come da modulo A allegato al presente Regolamento e dovrà pervenire, all'Ufficio Protocollo del Comune, per fax o posta elettronica certificata, almeno 10 giorni prima della data di utilizzo della Sala.

Nel suddetto modulo-A è contenuta la clausola per il concessionario di aver preso visione e di accettare il presente Regolamento.

ART. 7

La concessione della Sala Consiliare sarà effettuata dall'Ufficio Affari Generali e dal Presidente del Consiglio secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

La concessione dell'uso della Sala Consiliare come innanzi decisa può comunque essere revocata per motivi di necessità dell'Amministrazione Comunale, da parte del Presidente del Consiglio. Il concessionario che subisca l'azione di revoca non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esprimere azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio.

ART. 8

Il rimborso delle spese relative ai servizi messi a disposizione per l'uso della Sala Consiliare (lettera h dell'art.3) è stabilito come segue:

- a) € 50,00, in orario di apertura degli uffici comunali;
- b) € 70,00, in orario di chiusura degli uffici comunali;
- c) € 100,00, per i giorni festivi;
- d) € 100,00, per le ore notturne feriali e festive;

mentre per la celebrazione dei matrimoni (lettera g dell'art.3) la spesa relativa è stabilita in € 120,00 (sia per i giorni feriali che per i giorni festivi).

Le suddette tariffe dovranno essere corrisposte dal concessionario all'Amministrazione Comunale mediante versamento alla Tesoreria Comunale prima della data di utilizzo della Sala; l'uso della Sala Consiliare è gratuito per tutte le attività riportate nelle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art.3 del presente regolamento.

ART. 9

Qual'ora si svolga registrazione per le attività di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3, il materiale per la registrazione è a cura e spese degli utilizzatori.

ART. 10

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni che possono essere cagionati a terzi durante l'uso della Sala Consiliare per responsabilità degli utilizzatori di cui all'art.3 sopraccitato , o per eventuali beni mobili degli stessi introdotti nella Sala anche se dietro autorizzazione del Presidente del Consiglio.

ART. 11

Eventuali danni alla Sala Consiliare ed ai beni mobili del Comune causati dagli utilizzatori di cui all'art. 3 sopra citato dovranno essere risarciti all'Amministrazione Comunale.

In presenza di atti dolosi o colposi sarà proceduto penalmente e civilmente da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei responsabili.

ART. 12

La concessione dell'uso della Sala Consiliare agli utilizzatori di cui all'art. 3 sopraccitato è subordinata all'accettazione integrale del presente Regolamento.

ART. 13

Norme transitorie: in attesa della definizione degli albi ed elenchi delle associazioni e delle consulte, il pagamento del servizio secondo le tariffe di cui all'art. 8 del presente Regolamento è sospeso e sarà facoltà della Giunta, in sede di Bilancio di previsione deliberare sull'applicazione delle stesse così come riportate nel suddetto articolo.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
Sig. Giuseppe PUGLIESE

Il Segretario Generale
Dott.ssa IMMACOLATA D'ALESSIO

PARERI di cui all'art. 49 1° e 2° comma del T. U. 267/2000

Si esprime parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art.49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.

Alberobello, lì

Il Responsabile del Servizio
Dott. MARIO PIEPOLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Reg. Pubbl. n° 1457 **del 27-10-15**

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 27-10-15 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Alberobello, lì 27-10-15

Il Segretario Generale
Dott.ssa IMMACOLATA D'ALESSIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 127, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-10-15,

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile *(Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. n° 267/2000)*;
- poiché , trattandosi di atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità, sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione *(Art. 134, 3 comma, del D. Lgs. n° 267/2000)*.

Alberobello, lì 14-10-15

Il Segretario Generale
Dott.ssa IMMACOLATA D'ALESSIO